

CHIASSO LETTERARIA

di Jamal Zandi, attivista per i diritti umani curdo

'Io sono tabù'

L'inaugurazione della tredicesima edizione di ChiassoLetteraria, ieri pomeriggio allo Spazio Officina, ha visto, dopo il saluto delle autorità, un intervento di Jamal Zandi, ex militante e attivista per i diritti umani, per la democrazia e il diritto all'autodeterminazione del popolo curdo. Zandi vive in esilio a Balerna e si è laureato in lingua, letteratura e civiltà italiana all'Università della Svizzera italiana. Ha tradotto in italiano 'Il cimitero dei lumi' del poeta curdo Sherko Bekas e 'Il Principe' di

Machiavelli in curdo. Per gentile concessione di ChiassoLetteraria, pubblichiamo qui parte del suo intervento.

Io sono tabù

Sapendo che il tema del festival ChiassoLetteraria è 'Tabù', ho riflettuto un attimo sulle cose che nel mio Paese sono tabù. Quando parlo del mio Paese, parlo di molti Paesi: Turchia, Iran, Siria e Iraq.

Segue a pagina 26



Jamal Zandi ieri all'inaugurazione di ChiassoLetteraria